



**Regione Lombardia**

IL CONSIGLIO

**Comitato Paritetico di Controllo e Valutazione**

ESAME DELLA RELAZIONE n. 31 del 2019

Stato di attuazione della l.r. 1 luglio 2015, n. 18. “Gli orti di Lombardia. Disposizioni in materia di orti didattici, sociali periurbani, urbani e collettivi.”

**Relatori**

**Consiglieri Marco Degli Angeli e Barbara Mazzali**

- 1. L'ambito di competenza del Comitato**
- 2. I contenuti dell'informativa**
- 3. Le osservazioni e le proposte del CPCV**

Approvato all'unanimità nella seduta del 16 maggio 2019



## 1. L'ambito di competenza del Comitato

Nell'ambito della funzione consiliare di controllo dell'attuazione delle leggi e valutazione degli effetti delle politiche regionali, il Comitato Paritetico di Controllo e Valutazione esamina le relazioni con le quali la Giunta regionale o altri soggetti rispondono ad obblighi informativi nei confronti del Consiglio previsti da leggi regionali (art. 109, comma 1, lett. c) Reg.). L'esame di queste relazioni è specifico oggetto di iniziative di collaborazione con le commissioni consiliari e la Giunta regionale (art. 109, comma 2, lett. a) Reg.).

Questo documento riporta l'esito dell'esame condotto dal Comitato Paritetico, nella seduta del 16 maggio 2019, sulla Relazione n. 31 che la Giunta regionale ha inviato al Consiglio nel febbraio 2019. La norma di rendicontazione, prevista all'art. 6, comma 8 della l.r. 18/2015, prevede il seguente mandato informativo: 'La Giunta regionale presenta annualmente al Consiglio regionale una relazione sullo stato di attuazione della presente legge contenente, in particolare, il numero dei progetti presentati nonché il numero di progetti finanziati'.

### **GLI ORTI DI LOMBARDIA (L.R.18/2015 – modificata il 28 dicembre 2018 con l.r. n.23)**

*La Regione promuove la realizzazione di orti didattici, urbani e collettivi per diffondere la cultura del verde e dell'agricoltura, sensibilizzare le famiglie e gli studenti sull'importanza di un'alimentazione sana ed equilibrata, divulgare tecniche di agricoltura sostenibile, riqualificare aree abbandonate, favorire l'aggregazione sociale, nonché lo sviluppo di piccole autosufficienze alimentari per le famiglie (art. 1)*

Comuni, istituti scolastici e enti gestori di aree protette possono accedere ai contributi regionali (a seguito di emanazione di avviso pubblico) sulla base di appositi progetti per la realizzazione di

- **orti didattici:** aree verdi situate all'interno dei plessi scolastici o gestite attraverso convenzioni con enti o aziende agricole, destinate alla formazione degli studenti a pratiche ambientali sostenibili;
- **orti urbani:** tasselli verdi all'interno dell'agglomerato cittadino che contribuiscono al recupero di aree abbandonate o sottoutilizzate dalle città;
- **orti collettivi:** appezzamenti di terreni gestiti da associazioni, individuati quale luogo di pratica ortofrutticola, organizzati per dare l'opportunità a chi non ha un orto e non ha sufficienti conoscenze tecniche di beneficiare dei prodotti di un lavoro collettivo.

I progetti prevedono

- l'applicazione di tecniche di agricoltura sostenibile (ad esempio, utilizzo di sistemi di irrigazione che consentano risparmio idrico e di prodotti che garantiscano la salvaguardia della fertilità dei suoli)
- la previsione di iniziative di formazione/informazione (ad esempio, in tema di educazione ambientale e alimentare)
- la definizione di un regolamento per l'uso degli orti (che devono essere concessi in uso gratuito)

## 2. I contenuti dell'informativa

La relazione in esame è la prima informativa resa al Consiglio regionale sull'attuazione della l.r. 18/2015. Contiene informazioni sul primo avviso pubblico emanato nel 2015 dopo l'approvazione della legge regionale e sul più recente bando Orti di Lombardia 2018-2019.

Rispetto al bando avviato alla fine del 2015 (DGR n.4285), nel 2018 la Giunta regionale ha provveduto a scorrere la graduatoria approvata nel 2016 e ad assegnare contributi a ulteriori 26 domande per un totale di 64.411 euro. In totale questo bando ha finanziato 53 progetti con un ammontare di risorse pari a 165.689 euro.

Per quanto concerne il bando Orti di Lombardia 2018-2019, ha una dotazione finanziaria pari a 195 mila euro e sono 111 i progetti presentati. Alla data di adozione della Relazione (4 febbraio 2019) la graduatoria degli ammessi al finanziamento non era ancora stata approvata.

Dalle verifiche effettuate dai nostri uffici risulta che sono 92 i progetti finanziati sui 97 ammessi al contributo. Gli ultimi 5 progetti della graduatoria non sono finanziati per esaurimento delle risorse

disponibili, mentre 14 progetti non sono stati ammessi perché giunti fuori termine, per mancanza di alcuni dei requisiti richiesti o per rinuncia dei richiedenti (D.d.u.o. 1 marzo 2019 - n. 2698).

### **3. Le osservazioni e le proposte del Comitato**

La relazione esaminata restituisce informazioni sul sostegno di Regione Lombardia per la realizzazione degli orti didattici, urbani e collettivi limitate solo al numero di progetti presentati e finanziati, ossia agli elementi di dettaglio esplicitati dalla norma di rendicontazione. Non si rinvergono informazioni sullo “stato di attuazione” della legge che consentano al Consiglio regionale di comprendere come la Regione stia perseguendo gli obiettivi di promozione, sensibilizzazione, divulgazione e riqualificazione che la legge prevede. Pertanto, nell’ottica di arricchire il ritorno informativo al Consiglio, il Comitato ritiene che con la prossima relazione sarà utile ricevere informazioni più approfondite che riguardano, ad esempio, le caratteristiche dei beneficiari e dei progetti, la distribuzione delle risorse per tipologia di beneficiario e per territorio, le eventuali criticità di implementazione e le considerazioni complessive che il competente Assessorato vorrà proporre sul ruolo degli Orti nel contesto lombardo.

Si chiede inoltre un focus particolare sulla realizzazione di orti didattici nelle scuole (quante e quali scuole hanno presentato progetti e sono state assegnatarie dei fondi regionali, come la realizzazione di un orto influisce sulla didattica, quali i benefici per gli alunni).

Infine, la relazione dovrebbe chiarire se le risorse allocate sono sufficienti o se è il caso di stanziare maggiori fondi in sede di bilancio per finanziare la legge.

In conclusione dell’esame svolto, il Comitato Paritetico

1. determina di trasmettere gli esiti dell’esame condotto alla VIII Commissione consiliare quale contributo conoscitivo per le attività di competenza;
2. determina di inviare questo documento all’Assessore all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi affinché nella prossima rendicontazione possano essere tenute in conto le osservazioni espresse.

f.to Il Presidente  
Barbara Mazzali

f.to Il Vice Presidente  
Marco Degli Angeli

Copia informatica di documento analogico